



Città di
PONTE SAN PIETRO
Provincia di Bergamo

* * * **ORIGINALE** * * *

N.72 del 21-12-2021

Codice Comune 10174

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.175/2016

Il giorno ventuno, del mese di dicembre dell'anno duemilaventuno alle ore 20:15 nella Sala delle Adunanze, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 – D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e dello Statuto Comunale, **si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica, in Prima convocazione, sotto la presidenza del Presidente Matteo Macoli.**

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pres./Ass.	Cognome e Nome	Pres./Ass.
Macoli Matteo	Presente	Zeng Monalisa Adela	Presente
Zirafa Marzio	Presente	Magni Laura	Presente
Maestroni Ivonne	Presente	Rota Cesare	Presente
Mangili Mario	Presente	Facheris Michele	Presente
Bolis Giordano	Presente	Masper Jacopo	Assente
Bertoletti Barbara	Presente	Carissimi Marco	Presente
Valsecchi Giulio	Presente	Farina Patrizia	Presente
Brocca Elena	Presente	Suardi Valentina	Presente
Migliazza Stefania	Presente		

Presenti 16 e Assenti 1, su numero 17

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Paolo Zappa ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Delibera Consiglio Comunale n.72 del 21-12-2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Vicesindaco Marzio Zirafa, che illustra l'argomento in discussione;

Accertato che gli interventi del Consigliere Facheris Michele e del vicesindaco Marzio Zirafa sono riportati nella registrazione audio video depositata agli atti e pubblicata sul sito web istituzionale www.comune.pontesanpietro.bg.it nella Homepage al link YouTube (Consiglio comunale del 21/12/2021, dall'ora 01:42:04);

PREMESSO che

- L'art. 17 del D.L. 24.06.2014 n. 90 convertito in Legge 114/2014 ha definito le modalità per la ricognizione degli enti pubblici e l'unificazione delle banche dati delle società partecipate;
 - L'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come rinnovato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 nr. 100 (di seguito TUSP), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente *“un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette”*;
 - Se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TU che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono *“un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”*;
 - In sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2 impone la dismissione:
 - Delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
 - Delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
 - Nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;
 - Il TUSP prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato medio, nel triennio precedente, sia risultato non superiore a un milione di euro;
 - Per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:
 - Per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;
 - Il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TUSP);
 - L'articolo 20, infine, vieta le *“partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti”*;
- Secondo il legislatore del TUSP (art.24 comma 1) inoltre le amministrazioni devono dismettere le partecipazioni, dirette e indirette:
- non riconducibili ad alcuna *“categoria”* tra quelle elencate dall'art.4 del TUSP
 - che non soddisfano i requisiti di cui all'art.5, commi 1 e 2, del TUSP
 - che ricadono in una delle ipotesi dell'art.20, comma 2, del TUSP;

Ai sensi dell'art.4 del TUSP, in primo luogo, le amministrazioni pubbliche non possono detenere quote del capitale di società per la "produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali", principio generale già dettato dal comma 27, art.3, della legge n.244/2007;

Le "categorie" previste dall'art.4 del TUSP, che consentono alle amministrazioni pubbliche di costituire società, acquisire o mantenere partecipazioni, sono:

- Produzione di un servizio di interesse generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- Progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;
- Realizzazione e gestione di un'opera pubblica, ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, con un imprenditore privato;
- Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle direttive europee in materia di contratti pubblici e della disciplina nazionale di recepimento;
- Servizi di committenza, incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 50/2016;

Inoltre, sempre l'art.4, prevede che:

- Per valorizzare i loro immobili, le amministrazioni possano "acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art.4 comma 3);
- Sia salva la possibilità di costituire società in attuazione dell'art.34 del regolamento (CE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'art.61 del regolamento (CE) n.508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 (art.4 comma 6);
- Siano ammesse le partecipazioni nelle società per la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art.4 comma 7);
- Sia salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o di start up universitari, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca e che sia salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (art.4 comma 8);
- Sia fatta salva la possibilità di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse generale a rete, anche oltre l'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché l'affidamento dei servizi sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (art.4 comma 9-bis);

In ogni caso, il comma 9 dell'art.4, consente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, su proposta dell'organo di vertice dell'amministrazione interessata, di deliberare "l'esclusione totale o parziale" dei limiti dell'art.4 per singole società a partecipazione pubblica;

Oltre alle “categorie” dell’art.4, le amministrazioni devono verificare i “requisiti” di cui all’art.5, commi 1 e 2;

Secondo il comma 1 dell’art.5 del TU, l’atto deliberativo di costituzione di una società o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, “deve essere analiticamente motivato”. Attraverso tale motivazioni l’amministrazione deve:

- Dimostrare la necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali elencate all’art.4 del TU;
- Evidenziare le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;
- Dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa.

Ai sensi del comma 2 dell’art.5 del TU: “L’atto deliberativo [...] dà atto della compatibilità dell’intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese”;

L’art.20, infine, prevede un ultimo requisito, e vieta le “partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d’interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti”;

CONSIDERATO che:

- L’articolo 24 del TUSP nel 2017 ha imposto la “revisione straordinaria” delle partecipazioni societarie e che tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 29 settembre 2017 con deliberazione consiliare n. 39,
- Per Regioni e Province autonome, Enti Locali, Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Università, Istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente “Piano operativo di razionalizzazione del 2015” (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014);
- Con delibera Consigliare n. 42 del 21.12.2019 è stato approvato l’aggiornamento al 31.12.2018 del piano di Razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 175/2016;
- Con delibera Consigliare n. 40 del 23.12.2020 è stato infine approvato l’aggiornamento al 31.12.2019 del piano di Razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 175/2016;
- Pertanto, dopo le revisioni straordinarie del 2015 e del 2017, nonché dell’aggiornamento del 2019 e del 2020, il Comune di Ponte San Pietro risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

PARTECIPAZIONI DIRETTE

Denominazione	Servizio svolto	Quota di partecipazione
ANITA S.r.l.	Nessuna attività diretta. E' una società “holding” che agisce quale strumento organizzativo proprio degli Enti locali soci. Detiene il 3,05% del capitale Ascopiave Spa che a sua volta detiene il 100% del capitale sociale di Edigas Srl, società che gestisce la rete di distribuzione gas-metano sul territorio di Ponte San Pietro.	2,35%

LINEA SERVIZI S.r.l.	<p>Sino al 31.12.2019, per conto del Comune di Ponte San Pietro ha gestito:</p> <p>a) Il servizio di Global Service (manutenzione immobili, strade ed aree pubbliche – servizio energia – custodia e manutenzione cimiteri comunali).</p> <p>b) Servizio gestione parcheggi a pagamento.</p> <p>Tale attività, dal 2020 sono state cedute ad Hservizi Spa grazie alla cessione del ramo d'azienda.</p> <p>Nel 2020 è stata approvata la perizia di stima circa il valore delle quote detenute da Ponte San Pietro in Linea Servizi Srl e nel 2021, tali quote sono state cedute ad Unica Servizi Spa in attuazione delle previsioni del piano di razionalizzazione.</p> <p>Tale società a sua volta detiene il 14,45% del capitale di G.ECO S.r.l. (società che svolge il servizio di igiene urbana sul territorio di Ponte San Pietro), l'8,944% del capitale sociale di SABB S.p.a. e il 3,63% del capitale di Anita S.r.l.</p>	13,33%
UNICA SERVIZI Spa	<p>Nessuna attività diretta.</p> <p>E' una società "holding" che possiede partecipazioni o quote di altre società controllate ed agisce quale strumento organizzativo proprio degli Enti locali soci.</p> <p>La stessa detiene il 70,57% del capitale di Hidrogest Spa (ora Hservizi Spa) e l'82,34% del capitale sociale di Linea Servizi Srl</p>	10,39%
UNIACQUE S.p.A.	<p>Società che gestisce il Servizio idrico integrato per conto dell'ATO della Provincia di Bergamo.</p> <p>La stessa detiene l'1% del capitale di Ingegnerie Toscane Srl, il 100% del capitale di Aqualis (cessata il 31.12.2020) oltre alla partecipazione con la quota del 15% nella società denominata "Water Alliance".</p>	0,94%

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (1° LIVELLO)

Denominazione	Servizio svolto	Quota di partecipazione
HSERVIZI S.p.A (Ex Hidrogest S.p.A)	<p>Servizio idrico integrato sino al 15.11.2019 (eccezion fatta per la fognatura interna, gestita in economia dal Comune di Ponte San Pietro). Dal 1° gennaio 2020 gestisce tutte le attività acquisite da Linea Servizi Srl a mezzo cessione del ramo d'azienda oltre agli impianti fotovoltaici e l'osservatorio ambientale.</p> <p>Dal 30.12.2019, successivamente alla cessione delle attività del ciclo integrato dell'acqua al gestore provinciale (Uniacque Spa) è stata cambiata la ragione sociale da "Hidrogest Spa" ad "Hservizi Spa"</p>	Partecipazione indiretta tramite Unica Servizi Srl che detiene il 70,57% del capitale di Hservizi Spa
LINEA SERVIZI S.r.l.	<p>Al 31.12.2020 nessuna attività</p> <p>Sino al 31.12.2019, per conto del Comune di Ponte San Pietro ha gestito:</p> <p>c) Il servizio di Global Service (manutenzione immobili, strade ed aree pubbliche – servizio energia – custodia e manutenzione cimiteri comunali).</p> <p>d) Servizio gestione parcheggi a pagamento.</p> <p>Tale attività, dal 2020 sono state cedute ad Hservizi Spa grazie alla cessione del ramo d'azienda.</p> <p>Nel 2020 è stata approvata la perizia di stima circa il valore delle quote detenute da Ponte San Pietro in Linea Servizi Srl e nel 2021, tali quote sono state cedute ad Unica Servizi Spa in attuazione delle previsioni del piano di razionalizzazione.</p> <p>Tale società a sua volta detiene il 14,45% del capitale di</p>	Partecipazione indiretta tramite Unica Servizi Srl che, ALLA DATA DEL 31.12.2020 deteneva l'82,34% del capitale di Linea Servizi Srl. Dal 2021 Unica S.p.A detiene il 100% di Linea Servizi Srl

	G.ECO S.r.l. (società che svolge il servizio di igiene urbana sul territorio di Ponte San Pietro), l'8,944% del capitale sociale di SABB S.p.a. e il 3,63% del capitale di Anita S.r.l.	
ASCOPIAVE S.p.A	Gestione rete distribuzione gas metano attraverso la società partecipata Edigas Spa.	Partecipazione indiretta tramite Anita Srl che detiene il 3,05% del capitale di Ascopiave S.p.A.
INGEGNERIE TOSCANE S.r.l.	Nessun servizio	Partecipazione indiretta tramite Uniacque che detiene l'1% di Ingegnerie Toscane Srl
Aqualis S.p.A	Nessun servizio (cessata il 31.12.2020)	Partecipazione indiretta tramite Uniacque che detiene l'100% di Aqualis S.p.A.

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (2° LIVELLO)

G.ECO S.r.l.	Servizio igiene urbana	Partecipazione indiretta tramite Linea Servizi che detiene il 14,45% del capitale di G.ECO S.r.l. e tramite SABB S.p.A. che detiene il 25,09 del capitale di G.ECO S.r.l.
SABB S.p.A.	Nessun servizio	Partecipazione indiretta tramite Linea Servizi che detiene l'8,944% di SABB Spa la quale a sua volta detiene il 25,09% di G.ECO S.r.l., il 49% di TE.AM. Spa (in liquidazione), il 49% di Eco Inerti ed il 100% di Eco legno (partecipazioni indirette di 3° livello)
EDIGAS S.p.A	Rete gas	Partecipazione indiretta tramite Anita Srl che detiene il 3,05% di Ascopiave S.p.A che a sua volta detiene il 100% di Edigas Spa
ANITA Srl	Nessun servizio	Partecipata indirettamente tramite Linea Servizi Srl che detiene il 3,63% di Anita Srl (dal 2021 la partecipazione indiretta avviene tramite Unica Spa)

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (3° LIVELLO)

TE.AM Spa In liquidazione	Nessun servizio	Partecipazione indiretta tramite SABB SPA che a sua volta detiene il 49,00% del capitale di TE.AM. Spa
ECO INERTI Fusa per incorporazione in SABB Spa nel 2021	Nessun servizio	Partecipazione indiretta tramite SABB SPA che a sua volta detiene il 49,00% del capitale di ECO INERTI
ECO LEGNO Fusa per incorporazione in SABB Spa nel 2021	Nessun servizio	Partecipazione indiretta tramite SABB SPA che a sua volta detiene il 100,00% del capitale di ECO LEGNO

VISTO il Piano di revisione periodica 2021, relativo alle partecipazioni detenute al 31.12.2020, allegato alla presente (Allegato A), predisposto in conformità ai criteri dettati dal citato d.lgs. 175/2016 e richiamato il contenuto della relazione che sintetizza le scelte operative dell'Amministrazione comunale in merito al mantenimento delle partecipazioni societarie in essere ed alle azioni da compiere;

VISTE le linee guida per la redazione del provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche da adottare ai sensi del richiamato art. 20 del d.lgs. 175/2016 emanate dal MEF -Dipartimento del Tesoro e condivise con la Corte dei Conti;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e ss.mm.ii;
- L'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e ss.mm.ii, che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:
 - Le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
 - L'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

VISTO l'art. 239 del D.lgs. 267/2000 e ritenuto non necessari il parere dell'organo di revisione in quanto non vi è alcuna modifica nelle modalità di gestione dei servizi a mezzo delle società partecipate, rispetto all'assetto delineato in sede di razionalizzazione periodica anno 2020 (deliberazione Consiglio n. 40 del 23.12.2020);

ACQUISITI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile ed alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis del D.lgs. n. 267/2000, che vengono allegati alla presente deliberazione;

Visto lo Statuto dell'ente;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 4 (Facheris Michele, Carissimi Marco, Farina Patrizia, Suardi Valentina) ed astenuti nessuno, resi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.
- 2) Di approvare, ai sensi del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e dell'art. 17 del D.L. 24.06.2014 n. 90 convertito in Legge 114/2014, la revisione periodica anno 2021 e lo stato di attuazione della razionalizzazione relativo alle partecipazioni in società pubbliche detenute al 31.12.2020, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A) e le schede di rilevazione delle società secondo modelli del MEF (Allegato B).
- 3) Disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito internet dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Provvedimenti organi indirizzo politico" e sottosezione "Enti controllati – società partecipate" ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33.
- 4) Di disporre la trasmissione della presente revisione del piano di razionalizzazione delle società partecipate al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini prescritti, secondo le modalità di cui all'art. 17 del D. L. 90/2014, conv. In Legge 114/2014 vale a dire tramite l'applicativo "Partecipazioni del Portale del Tesoro" <https://portaletesoro.mef.gov.it/>
- 5) Di comunicare l'adozione del presente atto alla sezione della Corte dei Conti della Lombardia.

Letto approvato e sottoscritto digitalmente.

IL Presidente
Matteo Macoli

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

IL Segretario Comunale
Paolo Dott. Zappa

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

Servizio: LAVORI PUBBLICI GESTIONE STRUTTURE E INFRASTRUTTURE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 16-12-2021 N. 73

**Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL
DECRETO LEGISLATIVO N.175/2016**

CITTA' DI PONTE SAN PIETRO

Provincia di Bergamo • *Bèrghem*

P.zza della Libertà, 1 - 24036 Ponte San Pietro (BG)

Tel. 035/6228411 Fax 035/6228499

Servizio: LAVORI PUBBLICI GESTIONE STRUTTURE E INFRASTRUTTURE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 73

<p>Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.175/2016</p>

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 e 147bis del d.lgs. n. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il sottoscritto Segretario Generale, in esito all'istruttoria esperita dal Responsabile del settore competente ed effettuati i prescritti controlli preventivi sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Segretario Generale
Dott. Paolo Zappa

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

CITTA' DI PONTE SAN PIETRO
Provincia di Bergamo • *Bèrghem*
P.zza della Libertà, 1 - 24036 Ponte San Pietro (BG)
Tel. 035/6228411 Fax 035/6228499

Servizio: LAVORI PUBBLICI GESTIONE STRUTTURE E INFRASTRUTTURE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 73

**Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL
DECRETO LEGISLATIVO N.175/2016**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 e 147bis del d.lgs. n. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il sottoscritto Dirigente del Settore 1, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Dirigente del Settore 1
Dott.ssa Patrizia Crippa

Il presente documento è sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005 e
norme collegate, conservato nelle banche dati
del Comune di Ponte San Pietro



Città di
PONTE SAN PIETRO
Provincia di Bergamo

N. 72 del 21-12-2021

Codice Comune 10174

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.175/2016

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del T.U.E.L. 18.08.2006, n. 267)

Il dipendente comunale incaricato delle funzioni di messo comunale, certifica che la delibera avente per oggetto AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.175/2016 ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267e s.m.i., viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 31-12-2021 al 15-01-2022 .

Addì 31-12-2021

N° Registro Affissioni 1684

Messo Comunale
Susanna Pirola

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro



Città di
PONTE SAN PIETRO
Provincia di Bergamo

N.72 del 21-12-2021

Codice Comune 10174

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA'
PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.175/2016**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio per cui la stessa è divenuta esecutiva in data 11-01-2022 ai sensi dell'art.134, comma 3°, del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i..

**Il Segretario Comunale
Paolo Dott. Zappa**

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro
